

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Bonus personale sanitario, Nursing Up: irricevibile la proposta della Regione

Redazione VcoNews · Wednesday, April 22nd, 2020

“Irricevibile e ai limiti dell’offensivo l’atteggiamento della Regione che dopo avere convocato le parti sindacali per discutere degli incentivi da mettere sul tavolo per i tanti operatori, infermieri e professionisti della salute, ha proposto come unica cifra i 18 milioni provenienti dal DL18 (che per altro sono già destinati solo al personale) da suddividere sul 25% di tutto il personale sanitario, dirigenza medica compresa, del Piemonte” questo il giudizio espresso da **Nursing Up Piemonte** sull’incontro di ieri (21 aprile).

Il sindacato degli Infermieri e delle professioni sanitarie prosegue: “Una ripartizione ridicola che non tiene conto di chi ha subito danni in tutti i settori della sanità dall’emergenza e non copre, a ben vedere, nemmeno il numero di infermieri e professionisti delle sanità che si trovano in prima linea a combattere il virus. Una vergogna, che offende il sacrificio che noi ogni giorno abbiamo messo in campo per fronteggiare questa crisi. Il Nursing Up ribadisce che, fino a quando la cifra non verrà cambiata, portandola ad esempio ai livelli di altre regioni con un numero di abitanti simile, tipo **l’Emilia Romagna che ha stanziato 60 milioni, ampliando anche la platea dei destinatari superando il ridicolo 25%**, permarrà immutato lo stato di mobilitazione proclamato qualche giorno fa”.

Il Segretario Regionale Piemonte e Valle d’Aosta **Claudio Delli Carri attacca**: “La proposta è doppiamente offensiva. Sia per la quantificazione della cifra, ossia solamente i soldi che arrivano dal Governo e che sono già vincolati al personale, in tutto circa 18 milioni, da distribuire al 25% del personale, una percentuale assurda che non è rappresentativa della realtà di coloro che stanno dando tutta la loro abnegazione in questa emergenza. Sia per **l’atteggiamento mostrato dalla Regione e dal suo assessore alla Sanità, che è arrivato alla riunione per andarsene poco dopo** dicendo che aveva altri importanti impegni – forse legati alla presentazione dell’ennesima task force -, lasciando tutto in mano a tecnici che non potevano avere capacità decisionale. Un atteggiamento gravissimo e offensivo, da parte della Regione, che ancora una volta denota incapacità decisionale, nessuna preparazione sulla materia contrattuale, e scarsissima considerazione per coloro che sono invece il principale baluardo contro l’infezione da coronavirus: infermieri e professionisti della salute”.

“Prendiamo atto -conclude- che l’assessore avesse altro da fare piuttosto che parlare con noi. E ribadiamo che fino a quando non verranno presentate cifre accettabili da destinare a un numero adeguato di colleghi, e non ‘una tantum’ o una sorta di ‘mancetta’ come ci è stata paventata al tavolo, noi rimarremo in stato di mobilitazione. **L’assessore la prossima volta si prepari e trovi i**

fondi adeguati prima di convocarci, e si ricordi che il nostro tempo è davvero prezioso: noi salviamo ogni giorno delle vite”.

This entry was posted on Wednesday, April 22nd, 2020 at 2:22 pm and is filed under [Piemonte](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.